

Sintesi parlamentare n. 22/2008 della settimana dal 12 maggio al 16 maggio 2008

12 Maggio 2008

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Decreto legge n. 59 dell'8 aprile 2008 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee" (DDL 6/C).

La Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge di conversione di decreti legge ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il decreto legge in oggetto, nel testo del Governo.

Il provvedimento, nel suo complesso, prevede misure volte a dare attuazione agli obblighi comunitari ed è finalizzato alla risoluzione delle procedure di infrazione per le quali il mancato adeguamento in tempi brevi comporti l'applicazione di condanna pecuniaria.

In ottemperanza alla sentenza della Corte di Giustizia del 12 gennaio 2006, vengono previste modifiche al D.Lgs. 152/06 (Codice dell'ambiente) volte a dare attuazione alla direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque. Al riguardo, le Regioni possono motivatamente differire il termine del 23 dicembre 2015 al fine di raggiungere gli obiettivi relativi ai corpi idrici senza che ciò comporti un ulteriore deterioramento dello stato degli stessi e purchè sussistano le condizioni specificatamente indicate.

Viene, altresì, consentito alle Regioni, in relazione a determinati corpi idrici, di conseguire obiettivi ambientali meno rigorosi rispetto a quelli prescritti dal Codice stesso, quando non sia possibile o particolarmente gravoso il loro raggiungimento, purchè si osservino le condizioni individuate.

Infine, viene previsto che le Regioni non commettono violazione delle disposizioni del provvedimento nei casi puntualmente descritti.

Ulteriori disposizioni riguardano, tra l'altro: misure in materia di recupero degli aiuti di Stato innanzi agli organi di giustizia civile e tributaria; l'attuazione degli orientamenti degli organi comunitari riguardanti la libera circolazione dei lavoratori per l'accesso, in particolare, dei cittadini comunitari nelle pubbliche amministrazioni e misure relative allo smaltimento dei rifiuti in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia resa il 26 aprile 2007 nella causa C-135/05.

Il decreto legge, che scade l'8 giugno 2008, passa ora all'esame dell'Aula.

- Decreto legge n. 60 dell'8 aprile 2008 recante "Disposizioni finanziarie urgenti in materia di trasporti ferroviari regionali" (DDL 7/C).

La Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge di conversione di decreti legge ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il decreto legge in oggetto, nel testo del Governo.

Il provvedimento autorizza la spesa di 80 milioni di euro da attribuire alla società Trenitalia al fine di garantire la prosecuzione degli attuali servizi ferroviari per le Regioni a statuto ordinario, in attesa della nuova stipula dei contratti di servizio scaduti, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 295 e seguenti, della L. 244/07 (legge finanziaria 2008) e previa definizione del fabbisogno effettivo del servizio di trasporto nel territorio regionale.

Il decreto legge, che scade l'8 giugno 2008, passa ora all'esame dell'Aula.

- Decreto legge n. 61 dell'8 aprile 2008 recante "Disposizioni finanziarie urgenti in materia di protezione civile" (DDL 8/C).

La Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge di conversione di decreti legge ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il decreto legge in oggetto, nel testo del Governo.

Il provvedimento stabilisce lo stanziamento di nuove risorse, aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla L. 244/07 (legge finanziaria 2008), a sostegno delle attività di protezione civile.

Vengono, altresì, previste misure a favore dei soggetti che in occasione degli eventi sismici del settembre 1997 nell'Umbria e nelle Marche abbiano goduto di sospensioni di termini per il pagamento di versamenti dovuti (tributari e contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali). In particolare, viene disposto l'abbattimento del debito per un ammontare pari al 60% e la restituzione della restante somma dilazionata in dieci anni, senza l'applicazione di interessi e sanzioni.

Il decreto legge, che scade l'8 giugno 2008, passa ora all'esame dell'Aula.